

**FQTS 2020** è pensato per rispondere a bisogni di formazione di un pubblico adulto, spesso già altamente qualificato e le cui ricadute vogliono avere un impatto sia sulle persone sia sulle organizzazioni/territori da cui provengono.

**Il progetto avrà due momenti formativi :**

□ **Interregionale,**

Prevede una programmazione di 5 semestri, che impegnerà i partecipanti fino a gennaio/febbraio 2018 in 5 settimane formative intensive per un totale di 200 ore di formazione, più circa 200 ore di Formazione a Distanza (FAD), dove le metodologie utilizzate mirano a consolidare e accrescere conoscenze, ma anche a promuovere l'acquisizione e l'uso di competenze spendibili nella quotidianità territorio ed organizzazione di riferimento.

**Il percorso è suddiviso in una parte curriculare comune a tutti**

□ *Identità e sviluppo del terzo settore*

**E in quattro curriculum tra i quali scegliere e una parte extra curriculare maggiormente legata alla contemporaneità ed anche esperienze didattiche innovative.**

***Ecco i curriculum tra cui scegliere:***

- *Curriculum Cittadinanza. Partecipazione e democrazia*
- *Curriculum Benessere. Economia sociale e beni comuni*
- *Curriculum Futuro. Culture per il cambiamento*
- *Curriculum Territorio. Welfare, comunità e coesione*

*sociale*

□

□ **La formazione di carattere regionale** la cui programmazione è a cura delle conferenze regionali

**si articolerà per ognuno dei cinque semestri in**

- un fine settimana (12 ore di lavoro) di cui 8 ore di formazione extracurriculare e 4 ore di conferenza formativa regionale di valutazione e programmazione.
- Affiancata alla formazione regionale extracurriculare in presenza si sommeranno circa 16 ore di formazione a distanza che dovrà essere curata dagli esperti docenti, testimonial che realizzeranno la formazione d'aula. Il progetto formativo ritiene rilevante la partecipazione alla formazione d'aula, così come quella a distanza, anche quella dei componenti, ( dirigenti, responsabili...) della conferenza formativa regionale.

□ **Chi è invitato alla formazione ?**

La formazione proposta, che non possiamo nascondere essere ambiziosa, complessa, e certamente necessita di grande impegno e fatica è aperta ai dirigenti attuali o che potrebbero diventare tali delle

organizzazioni locali aderenti a coordinamenti o associazioni di livello regionale o territoriali di rilevanza regionale. Non possiamo tralasciare anche la possibilità che alcune realtà territoriali che non aderiscono a reti regionali o nazionali, esprimendo capacità di intervento, rilevanza politica, buona prassi di cambiamento possano candidare loro dirigenti o futuri tali al percorso di FQTS 2020

□ **Come ci si iscrive ?**

il progetto utilizzando le nuove ed enormi possibilità di essere comunicato e divulgato potrà incontrare l'interesse di tante donne e uomini giovani e meno giovani con la voglia di intraprendere un cammino formativo estremamente interessante anche se complesso. noi non vorremmo escludere nessuno, tutti i cittadini che crescono culturalmente e civilmente sono una ricchezza ed un patrimonio per la nazione. Siamo però costretti a fare delle scelte **per FQTS 2020 la crescita personale non può essere slegata dalla crescita collettiva** **L'iscrizione avviene in piattaforma al link**<http://www.social-hub.it/fqts2020> : è necessaria la presentazione del candidato da parte della organizzazione, cooperativa, APS, ONG, volontariato etc. che lo ha prima individuato e poi proposto.

Noi dicevamo non vorremmo escludere nessuno, e per questo, se arrivati vicino al termine delle selezioni potessero esserci posti disponibili, potremmo decidere di destinarli a soggetti che pur non facendo parte attualmente di organizzazioni di terzo settore sentono forte il richiamo a questo nuovo impegno e quindi per tale impegno sono disponibili a prepararsi

□ **L'orientamento**

La prima azione formativa è quella dell'orientamento. non lasciamoci però confondere dalle parole. Orientare non significa solo valutare, in maniera personale ma guidata, quale dei vari percorsi formativi seguire, certo anche questo. **Orientare significa prima di tutto leggere noi stessi, scoprire le nostre capacità, valorizzare le nostre esperienze, promuovere le nostre idee e le nostre aspirazioni partendo però dal riconoscimento di una base concreta di possibilità, capacità e competenze.**

Orientare per noi significa quindi lavorare sodo, lavorare in maniera onesta, lavorare in maniera concreta prima di tutto per stilare il nostro personale libretto del cittadino ed insieme individuare il percorso formativo più appropriato per arricchire e valorizzare quello stesso strumento. E' per questo che tutto lo staff di FQTS si sta fortemente impegnando per consentire a chi lo vorrà di poter acquisire crediti formativi certificati che evidentemente avranno bisogno di seri momenti di verifica formale

□ **Valutazione e monitoraggio**

Tutti i partecipanti al progetto FQTS 2020 ad ogni livello, rivestendo i vari ruoli hanno un comune obbligo imprescindibile e fondamentale, che parte dalla consapevolezza che il progetto nelle sue variegate forme ed offerte utilizza delle risorse che non ci appartengono direttamente: **sono risorse economiche ed umane che fanno parte di quel capitale sociale ed economico di proprietà diffusa quasi un bene comune da tutelare e far sviluppare.** E' necessario quindi che chi entra nel percorso formativo con un talento ne esca con almeno due e chi entra con dieci ne esca con almeno 20, ciò deve essere monitorato e valutato, perciò l'impegno di tutti e di ciascuno nello svolgere in maniera appropriata, nei tempi dati con serietà e serenità tutte quelle attività di monitoraggio e valutazione che verranno proposti: questionari, schede di verifica, descrizione delle attività svolte nelle proprie comunità di riferimento. non saranno un di più ma l'impegno consapevole di cittadine e cittadini che sanno di utilizzare soldi non propri e intelligenze messe gratuitamente a loro disposizione.

A noi non interessa monitorare e valutare l'utilizzo delle risorse solo perché ce lo chiede la fondazione CON IL SUD, a noi interessa monitorare e valutare perché siamo lontani dal comune sentire che troppo spesso questo paese manifesta: ciò che non è nostro può essere male utilizzato, depredata, rovinato.

Noi vogliamo rendicontare per dimostrare che avere la fortuna di utilizzare ciò che non è nostro per crescere è cosa rara e che non può essere solo nostra. Noi dovremmo essere quel lievito che lievitando la pasta la fa crescere, rendendola buona e fruibile da tutti.